

Domenica parleranno i compagni Cossutta e Petroselli

# Si prepara in tutte le sezioni la manifestazione all'Adriano

Ieri sera assemblea a Trionfale con Terracini - Vasta azione delle donne comuniste nei mercatini rionali sulle questioni del carovita - L'assemblea di domenica tappa importante per il tesseramento

Al Comune di Marino

## I comunisti per la chiarezza e l'unità democratica

Gli abusi edilizi e i lavori della commissione di inchiesta - L'insegnamento da trarre dai patiti

L'«Unità» ha dato recentemente notizia di quanto è avvenuto negli ultimi mesi al Comune di Marino. Ricapitoliamo: nel mese di agosto del 1973 viene alla luce un grave abuso edilizio, la giunta di sinistra fa pianificare un cantiere, sospeso in via cautelativa alcuni funzionari del Comune la cui attività appare non priva di responsabilità, s'impegna pubblicamente per un'azione che vada avanti in tutti i casi di abuso edilizio, moralizza la pubblica amministrazione, porta il compimento al più presto un piano urbanistico democratico, fondato essenzialmente sui servizi. I comunisti chiedono per prima cosa la nomina di una commissione d'inchiesta a consultare con gli amministratori. La commissione svolge i propri lavori nel giro di tre mesi esaminando alcuni

fra i maggiori abusi edilizi, nel frattempo il gruppo socialista, sotto la pressione del capogruppo Giulio Santarelli, le dimissioni dalla giunta con la motivazione, che si è rapidamente dimostrata un banale pretesto, che l'«Unità» pubblicamente ha smentito. L'urbanistica avrebbe ispirato la campagna scandalistica di un giornale. Nel corso dei lavori della commissione d'inchiesta, il sindaco socialista in carica dall'agosto 1970 al febbraio 1973, viene arrestato e poi rilasciato. La commissione d'inchiesta, nel suo rapporto, ostacola, conclude i propri lavori mettendo in luce una parte, ma assai importante e significativa, della vicenda edilizia e urbanistica, e delle responsabilità dei vari attori, e dei danni causati al territorio e alle popolazioni dal sacco edilizio e dal caos urbanistico, e date in cui sono avvenuti tali danni, i responsabili.

## Un ordine del giorno ambiguo e reticente

A questo punto, mentre comunisti e repubblicani propongono un chiaro ordine del giorno che recepisce interamente gli elementi della commissione d'inchiesta e ne trae le conseguenze politiche, il capogruppo socialista contratta con la DOI il rappresentante del PSDI e quelli del MSI e di un movimento qualunquista ciampinesco un ordine del giorno ambiguo e reticente. Da questo ordine del giorno, che risulta poi maggioritario per tre voti, scampano, sotto la penna del rappresentante fascista e con l'assenso del capogruppo socialista - alcune frasi significative come quella che si riferisce all'«azione soubillatrice esercitata dalla stampa di destra». Azione, si badi bene, che lo stesso capogruppo socialista, il ristretto gruppo dirigente socialista scatenò con manifesti, volantini, giornali, una violenta e provocatoria campagna anticomunista fatta di vergogna, d'invenzioni, di menzogne (ognuna delle quali puntualmente smentita e smentibile) e mette in opera i mezzi della più bassa cucina politica per ricostruire un centro-sinistra che, nelle condizioni attuali, non ha possibilità di essere maggioritaria.

Questo è il fatto nella loro scarna ma significativa enunciazione. Ma che cosa insegnano i fatti? 1) Il sacco edilizio è avvenuto negli anni 1968-1973 con grave pregiudizio delle popolazioni e del territorio marinese. E la speculazione è stata lasciata libera e talvolta incoraggiata, come provano i documenti della commissione d'inchiesta, se è vero, come è vero, che allora sindaco di Marino ed attuale assessore regionale all'urbanistica Giulio Santarelli, non portò al vaglio del consiglio comunale moltissime delle sue proposte, e che si insediò come «funzione mangereccia» (l'espressione è di un consigliere socialista, poi socialdemocratico, poi di nuovo socialista) sul territorio. 2) Il partito comunista ha ottenuto con l'insediamento della commissione d'inchiesta, con le sue iniziative, un grosso successo politico nell'interesse delle popolazioni e soprattutto del più di tutti, il centro-sinistra. La commissione d'inchiesta, fra quelle nominate nel tempo per accertare gli abusi edilizi, che riesce a portare a termine i propri lavori ed a fornire una conclusione. Ciò si deve al fatto che, dopo tanti anni, dal febbraio 1973 opera una giunta retta da un sindaco comunista che il partito non ha ceduto a nessuna provocazione, ha svolto una costante azione responsabile e di vigilanza, e che la pubblica opinione potesse conoscere e giudicare, apprendendo così la strada alla pulizia, all'ordine, alla chiarezza, alla possibilità di fornire a brevisima scadenza uno strumento urbanistico, come il piano regolatore generale, che corrisponda agli interessi della stranziante maggioranza della popolazione. Questo piano regolatore è già pronto per l'esame del consiglio comunale. 3) Il partito comunista ha fatto un lavoro di grande valore, che ha permesso di rinviare la decisione sulla politica edilizia a una data futura, e di rinviare la decisione sulla politica edilizia a una data futura, e di rinviare la decisione sulla politica edilizia a una data futura.

## Prefesti per coprire vecchie responsabilità

Il partito comunista non è mai venuto meno alla propria politica unitaria, che si è rivolta in primo luogo nei confronti del partito socialista, ma che non ha trascurato nessuna altra forza politica democratica. Sul terreno della politica unitaria noi rimarremo fermamente distinguendo ciò che ci unisce e ciò che ci divide, e un partito operaio e popolare come il partito socialista, da ciò che ci separa da un ristretto gruppo dirigente che, insieme tenuto, malamente cucito da una molteplicità di interessi e da uno spreghiatto uso del favoritismo e del clientelismo che va ben oltre l'ambito comunale. 3) La battaglia per tornare a gestire alla vecchia maniera la politica urbanistica ed una esaltata e assiduo anticommunismo costituitosi oggi in terreni su cui si muovono i gruppi dirigenti della DC, del PSI e del PSDI, e che rendono vulnerabili al ricatto e, in certi casi, al sostegno della destra e dei fascisti. Il modo in cui alla Regione si è appro-

vata, con una maggioranza che ha unito centro-sinistra e destra, la costituzione del Comune di Ciampino senza che l'assessore Santarelli sostenesse la ipotesi da lui stesso precedentemente formulata, che sembrava la più sensata e giusta, è una prova di come questi terreni siano vischiosi e pericolosi per delimitare le forze autenticamente democratiche. L'una e l'altra cosa, del resto, si concretano probabilmente nell'«anticomunismo» alla copertura e giustificazione del fatto che questi gruppi, e in particolare il gruppo socialista diretto da Santarelli, intendono non soltanto sterminare una coltre sulle vecchie responsabilità, ma garantirsi il voto e la gestione del piano regolatore sul quale già gravano ben individuali responsabilità. L'«Unità» ha denunciato una amministratore della casa pubblica che tutte le recenti vicende di Marino hanno severamente condannato. **Gastone Gensini**



L'assemblea a Trionfale con il compagno Terracini

Un altro giorno, dopo il fascista Gianni Quintavalle, è finito in carcere per l'attentato all'abitazione del giudice romano Paolo Dell'Anno. Si tratta di Luciano Pugnali, 20 anni, abitante a Roma in via dei Gozzardini 72. La polizia lo ha arrestato ieri nella sua abitazione, con l'accusa di concorso in strage. L'ordine di cattura è stato emesso dal dottor Villanti, della Procura della Repubblica dell'Aquila, località dove, per legittima sospizione, è stata trasferita l'inchiesta. Luciano Pugnali è stato rinchiuso nel carcere di Sulmona, dove quanto prima sarà interrogato dal magistrato. Nel carcere di Rebibbia, intanto, è stato notificato l'ordine di cattura per falsa testimonianza (sempre in relazione all'attentato a Dell'Anno) al fascista Aldo Quintavalle e a Vincenzo Catalano. Il primo come noto, era stato arrestato insieme ai suoi fratelli per l'aggressione al dipendente di «Paese Sera» Maurizio Brignardelli.

Ordinato dalla Procura dell'Aquila

## Un altro arresto per l'attentato contro Dell'Anno

Si tratta di Luciano Pugnali trasferito a Sulmona 2 attivisti di destra accusati di falsa testimonianza

Un altro giorno, dopo il fascista Gianni Quintavalle, è finito in carcere per l'attentato all'abitazione del giudice romano Paolo Dell'Anno. Si tratta di Luciano Pugnali, 20 anni, abitante a Roma in via dei Gozzardini 72. La polizia lo ha arrestato ieri nella sua abitazione, con l'accusa di concorso in strage. L'ordine di cattura è stato emesso dal dottor Villanti, della Procura della Repubblica dell'Aquila, località dove, per legittima sospizione, è stata trasferita l'inchiesta. Luciano Pugnali è stato rinchiuso nel carcere di Sulmona, dove quanto prima sarà interrogato dal magistrato. Nel carcere di Rebibbia, intanto, è stato notificato l'ordine di cattura per falsa testimonianza (sempre in relazione all'attentato a Dell'Anno) al fascista Aldo Quintavalle e a Vincenzo Catalano. Il primo come noto, era stato arrestato insieme ai suoi fratelli per l'aggressione al dipendente di «Paese Sera» Maurizio Brignardelli.

Si riparla di altri ordini di cattura

## Due «piste» nuove per il caso Getty

E' ormai certo il collegamento tra Lamanna e il latitante Saverio Mammoliti - Nessuna traccia del personaggio mafioso scomparso dal soggiorno obbligato il giorno prima del sequestro di Paul

Mentre il giovane Getty si trova nuovamente nella stazione invernale di Igls, in Austria, le indagini sul «ripulimento del secolo» sembrano condurre - sia pure lentamente - alla scoperta di nuove «piste». I magistrati calabresi venuti nella capitale per interrogare il ragazzo sono ieri ritornati a Lagonegro, dove proseguiranno il loro lavoro: si tratta, tra l'altro, di confrontare quei particolari della vicenda emersi nel corso dell'interrogatorio di Paul Getty, con gli indizi, i luoghi e tutto ciò che gli inquirenti hanno già acquisito nel corso delle indagini svolte in Calabria. Tornando ai nuovi sviluppi delle indagini svolte dalla polizia e dai carabinieri, c'è da dire che sono emersi indizi che, in parte aggreverebbero la posizione delle persone già arrestate per il rapimento del più noto mafioso Francesco Nirta), è scomparsa da Pico

esattamente il giorno prima che Paul Getty fosse rapito, cioè il 9 luglio scorso. Nel momento in cui il latitante precedente i carabinieri notarono sotto la sua abitazione alcune auto di visitatori, tra le quali la famosa «Lamborghini» targata Messina di Domenico Barbone, il portante del Polcincolo Gemelli arrestato insieme agli altri per il rapimento di Getty, su questo particolare non ci sono dubbi: i carabinieri infatti, notarono il numero della targa, che coincide perfettamente con quella dell'auto di Barbone. Si è appreso, intanto, che un sottufficiale della «mobile» è partito per Como, dove indagherà su Antonio Mancuso, una delle prime persone arrestate per il rapimento del «nipotino tutto d'oro». Mancuso, infatti, da tempo abitava a Como, e lavorava presso una ditta locale.

spiccare nuovi ordini di cattura. Con innanzitutto, il ritrovamento in casa di Lamanna di un documento di identità che proverebbe i suoi «collegamenti» con Saverio Mammoliti, il calabrese tuttora latitante, cugino del giurista Vincenzo Mammoliti. Si tratta di una patente di guida intestata a tale Rocco Taverna - che fu denunciato lo smarrimento nel marzo scorso - sulla quale Saverio Mammoliti aveva abilmente incollato una sua fotografia. Il fatto di rilievo riguarda un personaggio della mafia calabrese, Antonio Nirta, di 28 anni, che - impilato in una lunga serie di rapimenti - viene ora indagato in Calabria - fu condannato a due anni di soggiorno obbligato a Pico (in provincia di Frosinone). Ebbene questa persona (che fu figlio del più noto mafioso Francesco Nirta), è scomparsa da Pico

Oggi manifestano a Roma i braccianti del complesso agricolo di Fiumicino

# SI LOTTA PER SALVARE L'AZIENDA MACCARESE

Delegazioni di lavoratori si recheranno alla Regione, all'IRI, alle Partecipazioni statali - Un ruolo di promozione che la direzione intende negarle - Ci sarebbe lavoro per il doppio degli attuali occupati



Braccianti al lavoro nelle terre dell'azienda Maccarese

I lavoratori di Maccarese daranno vita oggi ad una forte manifestazione di protesta: fin dalla prima mattina giungeranno a Roma e si recheranno in delegazione alla Regione, all'IRI, alle Partecipazioni Statali. Qui chiederanno precisi impegni perché sia sventato il disegno di ridimensionamento della azienda e perché questa, finalmente, cominci a svolgere un ruolo nuovo, trainante, nell'economia della regione nei settori agricolo e zootecnico. La lotta dei braccianti di Maccarese, che - è andata intensificandosi negli ultimi giorni (dopo una settimana di astensioni dagli straordinari) si è passati dal blocco del campo (scoperto generale), mira infatti ad ottenere la sicurezza dell'occupazione per i lavoratori attualmente presenti, l'ampliamento dell'attività, e la qualificazione della produzione. La «Maccarese» (unica azienda agricola italiana a partecipazione statale) potrebbe essere «presa da pilota» per la fertilità dei terreni, per il personale altamente specializzato, per

alcune moderne attrezzature tecniche. Invece, la linea tenuta nella gestione della Maccarese sembra ispirata ad un opposto criterio: circa 1.000 ettari di terreni - costieri - sono stati venduti negli anni scorsi a privati, come alla società immobiliare «Forum», e costantemente la minaccia della lottizzazione e della speculazione edilizia. D'altra parte la occupazione dal '53 ad oggi è stata in continua diminuzione nel confronto con le altre aziende partecipazioni statali hanno sollecitato la terziarizzazione, ma mostrano anche la tendenza a liquidare le attività direttamente produttive, ridimensionando la azienda Maccarese...», come è stato sottolineato al convegno regionale sul ruolo del capitale pubblico. E' così che a Maccarese non viene creata nessuna industria di trasformazione collegata alla produzione; è colata la pianta culturale di quest'anno è inferiore al precedente e quello del '75 prevede un numero ancora minore di ore lavorative.

Ci siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica. Si siamo uniti nella piccola stanza del consiglio di azienda, sabato sera: si preparano i turni per la notte ed i turni per il giorno per fare e per ricevere i «picchetti» nell'azienda, dove lo sciopero continua anche di domenica. Maccarese è stata negli ultimi anni una spirale nel confronto con gli altri della zona e della provincia. Infatti ha dato fastidio la compattezza e la combattività di questi lavoratori, le conquiste strappate all'azienda pubblica